

## **Meteo. Brusco calo delle temperature in Veneto**

Dopo un inizio di settembre ancora piuttosto caldo, con temperature che nei primi dieci giorni del mese si sono mantenute mediamente intorno ai +3/+4°C oltre la norma, l'improvvisa discesa sull'Europa di masse d'aria di origine artica ha determinato anche sul Veneto un crollo delle temperature a partire da giovedì 12.

Con il passaggio di un'intensa perturbazione tra il pomeriggio/sera di mercoledì 11 e nella giornata di giovedì 12, sulla regione oltre alle abbondanti piogge con frequenti rovesci e temporali registrati soprattutto tra Prealpi e pianura (fino a massimi di 70/100 mm/24h), le temperature hanno subito un brusco calo, dapprima nella serata di mercoledì 11 e poi nel pomeriggio di giovedì 12 (fino a 8/10°C circa in poche ore), in concomitanza con l'arrivo delle fredde correnti da nord e con la neve che ha fatto la sua ricomparsa sulle Dolomiti fino a quote relativamente basse per la stagione (intorno ai 1500 m).

I giorni successivi, tra venerdì 13 e domenica 14, sono stati caratterizzati dalla persistenza di una ventilazione sostenuta dai quadranti settentrionali, anche forte in quota e a tratti fino alla pedemontana per raffiche di Foehn, che ha mantenuto su gran parte della regione le temperature su valori di stampo pienamente autunnale, se non a tratti anche invernale in quota sulle Dolomiti (minime di -3/-4°C circa intorno ai 2000 m fino ai -10/-11°C sulla cima della Marmolada).

In questi giorni i valori termici sono discesi fino a raggiungere minime giornaliere intorno ai 10/12°C su gran parte della pianura interna (4/5°C inferiori alla media del periodo) mentre le massime dopo la punta più bassa raggiunta nella giornata di venerdì 13 con valori intorno ai 18/19°C in pianura (6-7°C inferiori alla norma), tra sabato e domenica sono gradualmente risalite fino a raggiungere valori più in linea con la norma, specie sulla pianura occidentale dove il maggior soleggiamento ha riportato la colonnina di mercurio fino ai 25/27°C; sui settori centro-orientali della regione, invece, la persistenza della nuvolosità ha limitato l'aumento termico con massime risultate via via decrescenti verso est fino ai 18-20°C di massima sulla pianura nord-orientale (ancora 5-7°C sotto la norma).

Tali valori termici pur non rappresentando per la maggior parte della regione dei veri e propri record di freddo, risultano comunque piuttosto rari per la metà di settembre.

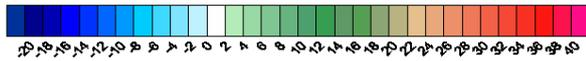
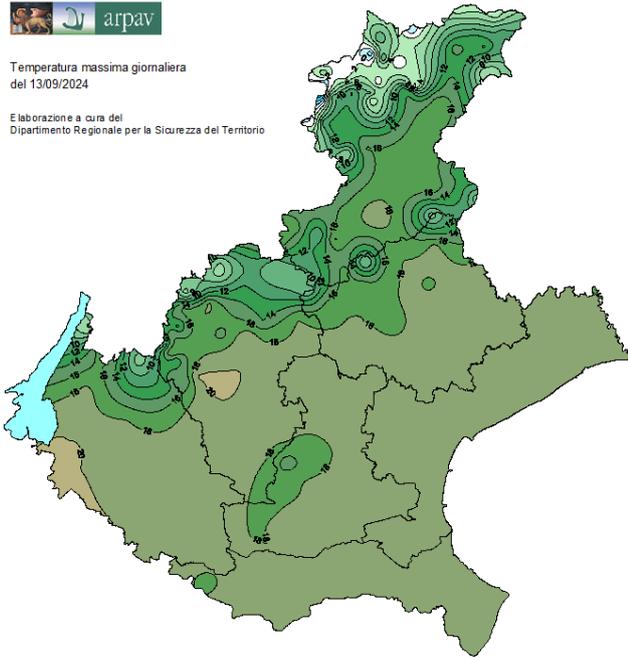
### **Le previsioni per i prossimi giorni**

Nei prossimi giorni, almeno fino a giovedì 19, la regione sarà influenzata da una circolazione ciclonica in quota di ritorno dai quadranti orientali che manterrà condizioni di tempo variabile e a tratti ancora ventoso specie lungo la costa nella giornata di martedì. Le temperature si manterranno inizialmente ancora sotto la norma specie martedì 17 mentre tra mercoledì e giovedì tenderanno ad aumentare riavvicinandosi a valori più in linea con la norma.



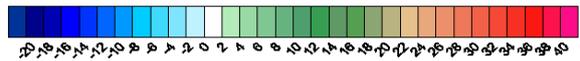
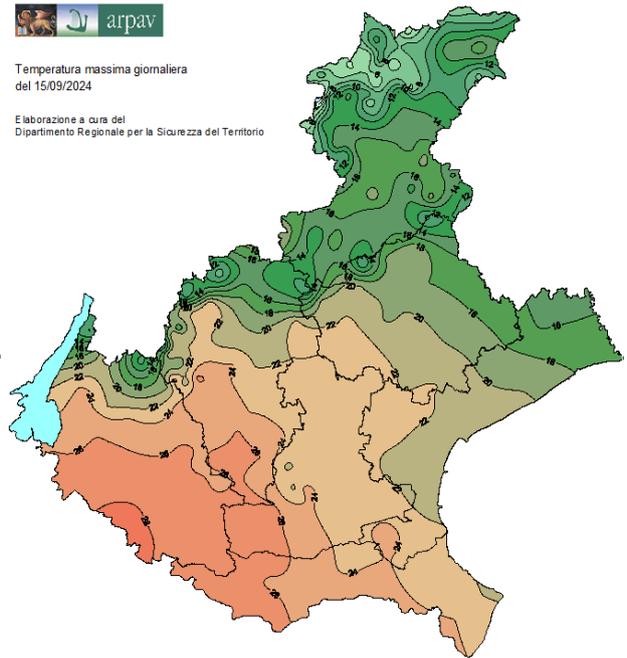
Temperatura massima giornaliera  
del 13/09/2024

Elaborazione a cura del  
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio



Temperatura massima giornaliera  
del 15/09/2024

Elaborazione a cura del  
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio



Carte delle temperature: a sinistra le massime giornaliere registrate sul Veneto venerdì 13 settembre; a destra le massime registrate domenica 15 in cui si nota l'aumento più significativo rispetto a venerdì registrato sulla pianura occidentale